

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

Registro Generale

n 418 del

12/2/2020

Registro di struttura

n 69 del

12/2/2020

OGGETTO: Revoca dell'aggiudicazione della RDO n. 2366029 alla società Giochemica Unipersonale S.r.l., relativa all'affidamento della fornitura annuale di salviette detergenti antisettiche alla clorexidina occorrenti alla Asl Roma I e contestuale indizione di una nuova gara, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, tramite piattaforma MEPA per un importo presunto complessivo posto a base d'asta pari ad € 38.100,00 I.E. – CIG: 82047348AE.

STRUTTURA PROPONENTE: Dipartimento Tecnico Patrimoniale – U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi ASL ROMA I

Centro di costo: 221

L'estensore: Samoa Testa Samoa Testa

Il Funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

L'adozione del presente atto non comporta alcuna spesa.

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Vittorio SantorielloIl Direttore della U.O.C.
Acquisizione Beni e Servizi
Dr.ssa Cristina FrancoCristina FrancoIl Direttore del Dipartimento
Tecnico Patrimoniale
Ing. Paola BrazzoduroPaola Brazzoduro

data 10/02/2020

data 10.02.2020

data 11.02.2020

Il presente Atto contiene dati sensibili

SI

NO X

Il Presente provvedimento si compone di n. 49 pagine di cui n. 45 pagine di allegati.



IL DIRETTORE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

VISTA la Circolare n. 4 del 18.03.2016 con la quale è stata conferita delega al dirigente che adotta il presente provvedimento in merito all'adozione di atti che comportino acquisizione di beni e servizi per importi inferiori ad € 40.000,00 iva esclusa;

VISTO il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 7 del 22/01/2019, inerente l'Avviso del 10/01/2019 "Regolamento sui criteri di programmazione degli acquisti di beni e servizi inderogabili";

VISTA la nota prot. n. 88300 del 14/06/2019, con cui è stato conferito l'incarico di Responsabile della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi dell'Asl Roma I alla Dr.ssa Cristina Franco;

PREMESSO che, con Determinazione n. 1655 del 01/07/2019, è stata disposta l'indizione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs n. 50/2016, di una procedura negoziata, tramite ricorso al MEPA, per l'affidamento annuale di salviette detergenti antisettiche alla clorexidina occorrenti alla Asl Roma I per un importo posto a base di gara pari ad € 38.100,00 oltre Iva;

che in data 05/08/2019, in esecuzione della sopra indicata determinazione, è stata predisposta sul MEPA la RDO n. 2366029, con scadenza del termine per la presentazione delle offerte fissato alle ore 12:00 del 30/08/2019, invitando a partecipare n. 5 operatori economici abilitati al bando BENI – "FORNITURE SPECIFICHE PER LA SANITÀ";

che, entro il termine di scadenza predetto, ha presentato istanza di partecipazione n. 1 operatore economico, la Società Giochemica Unipersonale S.r.l.;

che con Determinazione n. 2319 del 23/09/2019 è stata disposta l'aggiudicazione della procedura di gara di cui sopra alla società Giochemica Unipersonale S.r.l.;

CONSIDERATO che, con nota protocollo n. 143460 del 15/10/2019 (All. 1) il Direttore dell'Area del Farmaco, Dr.ssa Roberta Pavan, ha rappresentato l'impossibilità di utilizzare il prodotto aggiudicato e richiesto l'indizione di una nuova procedura di gara;

che, nella medesima nota protocollo il DEC, la Dr.ssa Alessandra Ferraro, ha evidenziato che il prodotto aggiudicato non è indicato per uso umano su cute in quanto non commercializzato come Presidio Medico Chirurgico o Biocida sottolineando come il prodotto possa esporre i pazienti al rischio clinico;

che, a seguito di quanto rappresentato, con nota protocollo n. 14620 del 29/01/2020 (All. 2) è stato comunicato alla Società Giochemica Unipersonale S.r.l. l'avvio del procedimento di revoca dell'aggiudicazione delle salviette detergenti antisettiche dando alla Società la possibilità di presentare entro 10 giorni dal ricevimento della nota protocollo eventuali memorie scritte o documenti pertinenti all'oggetto del procedimento;

TENUTO CONTO che, entro il suddetto termine di scadenza la Ditta non ha fornito alcun riscontro alla predetta nota;

che l'Amministrazione è titolare del potere di revocare un proprio precedente provvedimento amministrativo prima del consolidarsi delle posizioni delle parti e quando il contratto non è stato ancora concluso, come disposto dall'art. 21 quinquies della Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.;



che, il contratto discendente dall'adozione della Determinazione n. 2319 del 23/09/2019, non è ancora stato stipulato;

che, pertanto, sussistono i presupposti per procedere alla revoca, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii., dell'aggiudicazione dell'affidamento annuale di salviette detergenti antisettiche alla clorexidina disposta con Determinazione n. 2319 del 23/09/2019 a favore della società Giochemica Unipersonale S.r.l.;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di garantire la continuità assistenziale, esperire una nuova procedura di gara per garantire l'approvvigionamento dei prodotti in narrativa per un importo annuale pari ad € 38.100,00 + Iva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ha accertato che, come previsto dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 nonché alle disposizioni impartite dall'Autorità di Vigilanza si è ottemperato alla generazione del relativo CIG: 82047348AE;

RAVVISATO che la vigente normativa in materia di acquisizione beni e servizi, come modificata dal Decreto Legge 6 Luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 135 prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle Convenzioni CONSIP ovvero di utilizzare i parametri prezzi qualità come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, Legge 488/1999 e art. 1, comma 449, Legge n. 296/2006);
- l'obbligo per gli enti locali di far ricorso al Mercato elettronico della PA ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, DPR n. 207/2010, per l'acquisizione di servizi e forniture sotto soglia comunitaria in economia (art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7 comma 2 D.L. n. 52/2012, convertito con modificazioni con Legge 94/2012);

ACCERTATA la presenza sul Mercato Elettronico (MEPA) di operatori economici che commercializzano il dispositivo in questione abilitati al bando di riferimento "BENI – FORNITURE SPECIFICHE PER LA SANITÀ";

RITENUTO pertanto opportuno indire, tramite ricorso al Mercato elettronico della PA, una procedura di gara, Lotto Unico, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo per la fornitura annuale di salviette detergenti alla clorexidina (PMC), occorrenti alla ASL ROMA I, per un importo presunto complessivo a base d'asta pari ad € 38.100,00 iva esclusa;

VISTI il Disciplinare di gara ed i suoi allegati di seguito elencati:
 Allegato 1 – Domanda di partecipazione;
 Allegato 2 – Fabbisogno di gara;
 Allegato 3 – Capitolato Tecnico
 Allegato 4 – Schema di offerta tecnica;
 Allegato 5 – Schema di offerta economica;
 Allegato 6 – Informativa privacy;
 Allegato 7 – Patto di integrità;
 Allegato 8 – Pattuizioni sul trattamento dei dati personali;
 Allegato 9 – Schema dichiarazioni concordato preventivo;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

DETERMINA

Per i motivi di cui in narrativa

di revocare, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 241/1990 e ss. mm. e ii., l'aggiudicazione della fornitura annuale di salviette detergenti alla clorexidina disposta a favore della società Giochemica Unipersonale S.r.l. con Determinazione n. 2319 del 23/09/2019;

di indire, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., una procedura negoziata senza pubblicazione del bando tramite ricorso al MEPA, per la fornitura annuale di salviette detergenti antisettiche alla clorexidina (PMC) occorrenti alla Asl Roma I per un importo presunto complessivo posto a base d'asta pari ad € 38.100,00 i.e. – CIG: 82047348AE;

di aggiudicare la predetta fornitura in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs n. 50/2016, previa verifica della rispondenza del prodotto offerto ai requisiti tecnici indicati nel Fabbisogno e nel Disciplinare;

di approvare, conseguentemente, il Disciplinare di gara ed i suoi allegati che del presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e di seguito elencati:

- Allegato 1 – Domanda di partecipazione;
- Allegato 2 – Fabbisogno di gara;
- Allegato 3 – Capitolato Tecnico
- Allegato 4 – Schema di offerta tecnica;
- Allegato 5 – Schema di offerta economica;
- Allegato 6 – Informativa privacy;
- Allegato 7 – Patto di integrità;
- Allegato 8 – Pattuizioni sul trattamento dei dati personali;
- Allegato 9 – Schema dichiarazioni concordato preventivo;

di invitare tutti gli operatori abilitati al bando di riferimento "BENI – FORNITURE SPECIFICHE PER LA SANITÀ" individuati sul sistema MEPA;

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 18/06/2009 n. 69;

La Struttura proponente provvederà all'attuazione della presente Determinazione Dirigenziale curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organismi rispettivamente interessati.

Il Direttore della U.O.C.

Acquisizione Beni e Servizi

Dr.ssa Cristina Franco



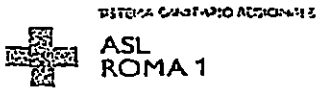
Il Direttore del Dipartimento

Tecnico Patrimoniale

Ing. Paola Brazzoduro



All. 1



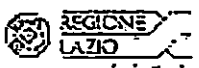
Prot. n° 143460 del 15/10/2019

AL Resp.le ABS
dott. ssa Cristina Franco

Oggetto: richiesta indizione nuova RDO.

Non potendo utilizzare il prodotto aggiudicato nella del. n° 2319 del 23/09/2019 in quanto non indicato per uso umano su cute, si richiede di indire nuova RDO solo al prezzo, per l'acquisto dell'antisettico, il cui fabbisogno è stato già trasmesso con nota prot. 0087587 del 13/06/19 ma che opportunamente si riallega. Tale prodotto deve essere commercializzato come Presidio Medico Chirurgico (PMC) o Biocida, e l'offerta deve riportare la scheda tecnica e il foglietto illustrativo.

Cordiali saluti



Roberta Pavan
Direttore U.O.C. Farmacia P.O. San Filippo Neri
Tel 06 33062299
Fax 06 33063114
E-MAIL: roberta.pavan@aslroma1.it

Alessandra Ferraro

Da: Alessandra Ferraro
Inviato: mercoledì 6 novembre 2019 10:51
A: Cristina Franco
Cc: Roberta Pavan; Ciccarelli Gloria; Santoriello Vittorio; Samoa Testa; Giuliana Consoli; Maura Bettini; Cristina Matranga
Oggetto: R: Prot 151932 2019 - Fornitura annuale di salviette detergenti antisettiche alla clorexidina: Lettera di aggiudicazione. Procedura MEPA RDO n° 2366029
Allegati: FABBISOGNO SALVIETTE ALLA CLOREXIDINA.xlsx; RICHIESTA ACQUISTO CLOREXIDINA SALVIETTE.pdf

Grazie per avermi chiesto di approfondire la problematica.

Innanzitutto, per spiegare la necessità espressa per il prodotto in oggetto, faccio presente che nella nostra ASL l'utilizzo delle salviette al 2% di clorexidina è raccomandato nella "*Procedura Per La Prevenzione E Controllo Delle Complicanze Infettive Correlate Agli Accessi Vascolari*" per l'antisepsi quotidiana del paziente ad alto rischio di CRBSI, e nell'*Istruzione Operativa Sanificazione Pazienti che accedono alle Camere Operatorie*" per i pazienti non autosufficienti.

Il mondo dei disinfettanti è più articolato di quello di farmaci e dispositivi medici.

Uno stesso principio attivo, messo in commercio per distruggere i microrganismi allo scopo di prevenire o combattere le infezioni, può essere classificato in tre o quattro diversi modi, a seconda della destinazione d'uso.

Il prodotto segue l'identificazione che il suo fabbricante intende dargli per diventare Specialità Medicinale, PMC, DM, o Biocida: la sua immissione in commercio segue quindi il proprio percorso di studi clinici, certificazioni e autorizzazioni, in base alla normativa di riferimento.

Gli antisettici per la cute, in linea generale, e con alcune eccezioni dovute all'evoluzione della normativa, possono essere classificati come specialità medicinali se destinati all'uso sulla cute lesa (autorizzazione AIFA, AIC), mentre, se indicati su cute integra, si trovano in commercio, insieme a diversi disinfettanti per ambienti e superfici, con il marchio PMC (Presidi Medico Chirurgici, autorizzazione Ministero della Salute). In futuro la maggior parte di essi verrà confluita sotto la denominazione di Biocidi, seguendo la regolamentazione europea. Un'altra categoria di disinfettanti, indicati specificamente per la disinfezione dei dispositivi medici, rientra nella classificazione di Dispositivi Medici, porta la marcatura CE e rientra nella normativa del d.Lgs 46/97.

Nel caso del dispositivo aggiudicato, con la nota prot. 0087587 del 13/06/19 che si allega, si richiedeva l'acquisto di un antisettico per cute integra, cioè un prodotto che per essere commercializzato come tale fosse stato testato sulla cute umana, requisito che ad oggi viene fornito dai PMC, oltre che dalle specialità medicinali. Questa marcatura ci autorizza a dispensarlo ai nostri reparti per farlo utilizzare sui pazienti. Non veniva assolutamente richiesta la marcatura CE per i motivi sopra citati, forse questo è stato aggiunto nel capitolato che però non era stato sottoposto alla nostra attenzione prima della pubblicazione.

Inoltre non abbiamo nemmeno visualizzato la scheda tecnica, altrimenti lo avremmo giudicato non idoneo. Io sono per condividere le competenze, la nostra tecnica di farmacisti con la vostra preparazione ed esperienza in materia di appalti per i beni sanitari, e capisco la premura e la mole di lavoro che grava sul vostro ufficio, ma non vorrei venisse meno la fiducia nel nostro ruolo, visto che nelle ultime RDO da me richieste non sono più stata consultata se non per rispondere a richieste di chiarimento, senza sapere più nulla fino all'aggiudicazione; le ultime gare espletate col criterio del prezzo più basso sono state fatte senza coinvolgerci.

Come già rappresentato, il prodotto aggiudicato è specificamente indicato (come da normativa) per la disinfezione di dispositivi medici: non è destinato quindi, ad uso umano. Inviandolo ai reparti daremmo consenso ad un utilizzo off label di cui non vale assolutamente la pena assumersi il rischio.

Il fatto che la salvietta imbevuta contenga la stessa concentrazione di principio attivo richiesto nel capitolato di gara infatti non assicura nulla né per la composizione del tessuto né per la natura degli eccipienti circa l'idoneità all'uso umano del prodotto, e non basta a tutelarci dal rischio clinico cui potrebbe esporre i

pazienti, tanto più che la clorexidina è spesso associata a fenomeni allergici talvolta pericolosi: nell'ipotesi di una denuncia per danno al paziente la nostra posizione sarebbe in torto.

Purtroppo il dispositivo aggiudicato non troverebbe nemmeno impiego come disinfettante per i CVC nei nostri ospedali dove i protocolli indicano associazioni di clorexidina e alcool isopropilico al 70% (questo non contiene alcool).

Chiedo pertanto che la nostra richiesta venga integrata con la modifica del capitolato, magari aggiungendo per sicurezza che il prodotto sia classificato come specialità medicinale o come PMC (ci sono anche diversi cosmetici con composizioni simili che non sarebbero idonei in quanto non classificati come antisettici).

Spero di essere stata compresa e resto in ogni modo a disposizione per ogni chiarimento.

Cordiali saluti



Alessandra Ferraro
Dirigente U.O.C. Farmacia P.O. San Filippo Neri
Tel 06 33062643
Fax 06 33063114
E-MAIL: alessandra.ferraro@aslroma1.it

Da: Cristina Franco

Inviato: giovedì 31 ottobre 2019 14.39

A: Alessandra Ferraro

Cc: Roberta Pavan; Ciccarelli Gloria; Santoriello Vittorio; Samoa Testa; Giuliana Consoli; Maura Bettini; Cristina Matranga

Oggetto: RE: Prot 151932 2019 - Fornitura annuale di salviette detergenti antisettiche alla clorexidina: Lettera di aggiudicazione. Procedura MEPA RDO n° 2366029

Mi perdoni ma l'ABS ha svolto una regolare procedura di gara secondo le indicazioni fornite dalla Farmacia che ha elaborato il fabbisogno e trasmesso le caratteristiche tecniche del prodotto.

Abbiamo anche chiesto alla ditta chiarimenti sulla destinazione d'uso del prodotto per essere certi che potesse essere utilizzato su cute umana.

Ciò stante, visto l'impegno profuso per assicurare la fornitura ed evitare acquisiti su Temp e quindi privi di contratti, stante la conformità del prodotto acquistato alle caratteristiche tecniche fornite dalla Farmacia, si rende necessario acquisire una **circostanziata e formale relazione sulle motivazioni** per le quali si ritiene di non poter attivare il contratto.

Cordiali saluti

Cristina Franco

Da: Alessandra Ferraro

Inviato: giovedì 31 ottobre 2019 14.20

A: uocabse; Cristina Franco

Cc: Roberta Pavan; Ciccarelli Gloria; Santoriello Vittorio; Samoa Testa

Oggetto: R: Prot 151932 2019 - Fornitura annuale di salviette detergenti antisettiche alla clorexidina: Lettera di aggiudicazione. Procedura MEPA RDO n° 2366029

Come già comunicato non potremmo ottemperare a questo contratto.

Cordiali saluti

Alessandra Ferraro

Da: uocabse

Inviato: giovedì 31 ottobre 2019 13.23

A: Cristina Franco

Cc: Alessandra Ferraro; Roberta Pavan; Ciccarelli Gloria; Santoriello Vittorio; Samoa Testa

Oggetto: Prot.151932 2019 - Fornitura annuale di salviette detergenti antisettiche alla clorexidina: Lettera di aggiudicazione. Procedura MEPA RDO n° 2366029

Buongiorno,

si trasmette in allegato nota relativa a quanto in oggetto:

"Fornitura annuale di salviette detergenti antisettiche alla clorexidina: Lettera di aggiudicazione. Procedura MEPA RDO n° 2366029"

Cordiali saluti

Antonio Casini

Segreteria UOC Acquisizione Beni Servizi
Dipartimento: Tecnico Patrimoniale
ASL ROMA1 Sede Legale
Borgo S. Spirito 3 00193 Roma
TEL. 06/6835.2228
E-MAIL: uocabs@aslroma1.it
PEC: uocabs@pecaslroma1.it
WWW.ASLROMA1.IT



All. 2

SISTEMA SANITARIO REGIONALE



DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE
UOC Acquisizione Beni e Servizi

ASL Roma 1 n. -14620 del 29 GEN 2020

Spett.le Giochemica Unipersonale S.r.l.
Pec: giochemica@pcert.it

E.p.c.

DEC
Dirigente farmacista
Farmacia San Filippo Neri
Dr.ssa Alessandra Ferraro

RUP 2
Responsabile dell'UOC Farmacia Ospedaliera S. Filippo Neri
Dr.ssa Roberto Pavan

OGGETTO: Determinazione n. 2319 del 23/09/2019 – Aggiudicazione della procedura negoziata per la fornitura annuale di salviette detergenti antisettiche alla clorexidina. Procedura Mepa RDO n° 2366029.
Comunicazione avvio procedimento di revoca aggiudicazione.

Con riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta quanto segue:
nella nostra ASL l'utilizzo delle salviette al 2% di clorexidina è raccomandato nella **"Procedura Per La Prevenzione E Controllo Delle Complicanze Infettive Correlate Agli Accessi Vascolari"** per l'antisepsi quotidiana del paziente ad alto rischio di CRBSI, e nell'**Istruzione Operativa Sanificazione Pazienti che accedono alle Camere Operatorie** per i pazienti non autosufficienti. Il prodotto aggiudicato è specificamente indicato (come da normativa) per la disinfezione di dispositivi medici: non è destinato quindi, ad uso umano. Il fatto che la salvietta imbevuta contenga la stessa concentrazione di principio attivo richiesto nel capitolato di gara infatti non assicura nulla né per la composizione del tessuto né per la natura degli eccipienti circa l'idoneità all'uso umano del prodotto, e non basta a tutelarci dal rischio clinico cui potrebbe esporre i pazienti, tanto più che la clorexidina è spesso associata a fenomeni allergici talvolta pericolosi. Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e visto, si ritiene opportuno provvedere alla revoca in via di autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/90, dell'aggiudicazione disposta con Determinazione n. 2319/19;

RF

ASL ROMA 1
Borgo S. Spirito 3
00193 ROMA
Tel. 06/68351
P.IVA/C.F 13664791004
UOC Acquisizione Beni e Servizi
Responsabile Dr.ssa Cristina Franco
Tel. 06 / 6835.2527
e-mail: uocabse@aslroma1.it
Pec: uocabs@pec.aslroma1.it

RF



Si comunica

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge 241/1990 e ss. mm. e ii l'avvio del procedimento di revoca dell'aggiudicazione disposta con Determinazione n. 2319/19 per le motivazioni riportate sopra, specificando che, entro il termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della presente, è possibile presentare eventuali memorie scritte e documenti che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

Il provvedimento di revoca sarà tempestivamente comunicato a codesto operatore a mezzo pec. Si comunica, infine, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L. 241/1990 che:

- L'Amministrazione competente è l'Asl Roma I;
- L'Ufficio interessato del procedimento è l'UOC Acquisizione Beni e Servizi dell'Asl Roma I, presso il quale si potrà prendere visione degli atti ostensibili ai sensi della Legge 241/1990;
- Il Responsabile del procedimento è il Dr. Vittorio Santoriello, tel. 06.6835.7059, email: vittorio.santoriello@aslroma1.it;
- Il procedimento si dovrà concludere con la redazione del provvedimento espresso ai sensi di quanto stabilito all'art. 2 della Legge 241/1990 entro 10 giorni dal termine assegnato ai destinatari della presente comunicazione per la produzione di eventuali documenti e/o memorie scritte.

Distinti saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dr. Vittorio Santoriello

Il Direttore dell'U.O.C.
Acquisizione Beni e Servizi
Dr.ssa Cristina Franco



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1



REGIONE
LAZIO

**PROCEDURA NEGOZIATA – AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL’ART. 36 COMMA
2 LETT. A) DEL D.LG. 50/2016 E SS. MM. II. – PER LA FORNITURA ANNUALE DI
SALVIETTE DETERGENTI ANTISETTICHE (PMC) OCCORRENTI ALLE ESIGENZE
DELLA ASL ROMA I**

DISCIPLINARE DI GARA

QF

1.	PREMESSE.....	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	3
2.1	Documenti di gara	3
2.2	Chiarimenti.....	3
2.3	Comunicazioni	3
3.	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	4
4.	DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	4
4.1	Durata.....	4
4.2	Opzioni e rinnovi	4
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	4
6.	REQUISITI GENERALI	6
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	6
7.1	Requisiti di idoneità	6
7.2	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	7
7.3	Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	7
8.	AVVALIMENTO	7
9.	SUBAPPALTO.....	7
10.	GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA	7
11.	SOPRALLUOGO.....	7
12.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	7
13.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	8
14.	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	9
14.1	Segreti tecnici e commerciali	9
15.	OFFERTA TECNICA.....	10
16.	OFFERTA ECONOMICA.....	10
17.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	10
18.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	11
19.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	11
20.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	12
21.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	13
22.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	13

1. PREMESSE

Il presente Disciplinare disciplina la fornitura annuale di salviette detergenti antisettiche (PMC) occorrenti alla ASL Roma.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata e con applicazione del criterio minor prezzo attraverso piattaforma MEPA.

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è codice NUTS: ITE4

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Vittorio Santoriello.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Disciplinare di gara;
- 2) Allegato 1 – Domanda di partecipazione
- 3) Allegato 2 – Fabbisogno di gara
- 4) Allegato 3 – Capitolato tecnico
- 5) Allegato 4 – Schema offerta tecnica
- 6) Allegato 5 – Schema offerta economica
- 7) Allegato 6 – Informativa privacy
- 8) Allegato 7 – Patto d'integrità
- 9) Allegato 8 – Contratto privacy
- 10) Allegato 9 – Schema dichiarazioni concordato preventivo

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.aslroma1.it> Sezione Gare e Appalti – RDO.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare attraverso il MEPA, entro e non oltre le ore **12:00 del giorno indicato nella RDO**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.aslroma1.it> Sezione Gare e Appalti – Rdo ovvero trasmettendo un file riepilogativo di tutte le richieste agli operatori invitati a partecipare.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni verranno effettuate attraverso il MEPA.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di salviette detergenti antisettiche per 12 mesi.

Tabella n. 1 – Descrizione dei lotti

Numero Lotto	Oggetto del lotto	CIG	Base d'asta iva esclusa 12 mesi
1	Salviette detergenti antisettiche (PMC)	82047348AE	€ 38.100,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Per la presente procedura di gara non sono rilevabili rischi interferenti per i quali è necessario adottare le relative misure di sicurezza, pertanto, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del Decreto sopracitato.

Il dettaglio della fornitura è riepilogato nell' Allegato 2 – Fabbisogno di gara.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto è di 12 mesi. La fornitura è effettuata secondo le modalità e i tempi riportati nell'Allegato 3 - Capitolato Tecnico.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo alle iscrizioni** di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.3 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

8. AVVALIMENTO

Non previsto.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del codice.

10. GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA

NON RICHIESTA

11. SOPRALLUOGO

NON PRESENTE

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Le offerte dovranno essere acquisite esclusivamente dal sistema "Acquisti in rete PA" entro e non oltre le ore **12:00 del giorno indicato nella RDO.**

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La società concorrente dovrà allegare, nella sezione tipo di richiesta AMMINISTRATIVA, la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione firmata digitalmente;
2. Patto di integrità;
3. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
4. Allegato 9 – Schema dichiarazione concordato preventivo (ove pertinente);

14.1 SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

Il concorrente deve dichiarare quali informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 del Codice).

In base a quanto disposto dall'art. 53, comma 5, del Codice, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dai concorrenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente, segreti tecnici e commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente.

La ditta concorrente deve quindi allegare nel SISTEMA una dichiarazione in formato elettronico, firmata digitalmente e denominata "Segreti tecnici e commerciali", nella sezione "Offerta tecnica", contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'Asl Roma I si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

L'Asl Roma I di riserva di imporre alle ditte concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili.

Si precisa che l'Asl Roma I non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta del concorrente entro 15 (quindici) giorni a comunicare quanto previsto dall'art. 76, comma 2, del Codice (fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo).

15. OFFERTA TECNICA

Offerta tecnica contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a. Schede tecniche dei prodotti offerti, in lingua italiana;
- b. Allegato 4 – Schema offerta tecnica, debitamente compilato in ogni sua parte;
- c. Dichiarazione che il prodotto offerto è conforme a quanto descritto nell'Allegato 3 - Capitolato tecnico.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica *deve essere* predisposta preferibilmente secondo il modello *Allegato 5 Schema Offerta Economica* allegato al presente disciplinare di gara, in particolare:

- i prezzi unitari potranno essere espressi con un numero di decimali non superiore a quattro (4);
- il valore complessivo dell'offerta dovrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a due (2);
- i quantitativi indicati nell'Allegato 5 hanno valore puramente indicativo e concorrono unicamente alla determinazione del Valore complessivo dell'offerta;
- i prezzi devono essere indicati Iva esclusa;
- i prezzi unitari offerti sono comprensivi dei servizi connessi alla fornitura anche di quelli migliorativi se dichiarati in sede di offerta tecnica;
- non saranno ammesse offerte pari a 0 (zero).

Deve essere inoltre indicato:

- la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è firmata digitalmente.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art. 95 comma 4.

SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP procederà a verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

18. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà in una o più sedute riservate all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP procederà secondo quanto indicato al successivo punto.

19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 2 e 2 bis, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

Il calcolo dell'anomalia dell'offerta è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. La stazione appaltante in ogni caso si riserva di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti pari o superiori a dieci, è prevista l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2, 2-bis e 2-ter dell'art. 97 del Codice.

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara con i successivi adempimenti.

La verifica in merito all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del D. Lgs 50/2016, secondo quanto disposto dall'art. 36 comma 6-bis del predetto codice viene attivata dal Responsabile dell'ammissione su un campione significativo di operatori economici.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del codice. Il contratto sarà stipulato "in modalità elettronica, mediante scrittura privata".

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del codice.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.4.2016, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Disciplinare di gara. Si rimanda a quanto previsto nell'Allegato privacy.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1



REGIONE
LAZIO

**PROCEDURA NEGOZIATA – AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL’ART. 36 COMMA
2 LETT. A) DEL D.LG. 50/2016 E SS. MM. II. – PER LA FORNITURA ANNUALE DI
SALVIETTE DETERGENTI ANTISETTICHE (PMC) OCCORRENTI ALLE ESIGENZE
DELLA ASL ROMA I**

ALLEGATO 2

FABBISOGNO DI GARA

LOTTO	DESCRIZIONE LOTTO	MISURE	UM	FABBISOGNO ospedali SS+SN
1	<p>SALVIETTE DETERGENTI ANTISETTICHE CLOREXIDINA 2% PMC</p> <p>Panni detergenti antisettici per uso su cute integra, imbevuti di soluzione non alcolica di clorexidina gluconato al 2%. Il panno deve essere monouso a fibre non abrasive in poliestere e deve essere pre-inumidito e pronto all'uso direttamente dalla confezione singola.</p> <p>La soluzione di clorexidina gluconato al 2% non deve richiedere alcun risciacquo per garantire la massima persistenza antimicrobica.</p> <p>Classificato come specialità medicinale o come PMC.</p>	20 CM X20 CM CIRCA	PZ	15.000

20

2

PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico ha per oggetto la fornitura di salviette detergenti antisettiche (PMC) le cui caratteristiche tecniche minime sono elencate dettagliatamente nell'Allegato 2 - Fabbisogno di Gara.

CARATTERISTICHE GENERALI DEI PRODOTTI

I prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e dovranno, inoltre, rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia, all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

In particolare, i Presidi Medico Chirurgico (PMC) dovranno:

- essere in possesso della registrazione prevista dal D.P.R. n. 392 del 06/10/1998 e s.m.i. e, in ogni caso, devono possedere l'autorizzazione all'immissione in commercio per la quale deve essere indicato il numero di autorizzazione ed il titolare della medesima;
- essere di recente produzione, con almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) della loro validità temporale al momento della consegna presso le Amministrazioni;
- essere corredati delle necessarie informazioni (manuali in italiano) per garantire un utilizzo in totale sicurezza;
- essere conformi alle caratteristiche tecniche richieste dall' Allegato 2 – Fabbisogno di gara.

Tutte le caratteristiche sopra esposte dovranno essere dettagliatamente riportate dalle Ditte Concorrenti nelle indicazioni contenute nelle schede tecniche e/o tramite specifica documentazione tecnica esaustiva, come previsto dal Disciplinare di gara.

GESTIONE DELLA FORNITURA

Nell'ambito della presente fornitura l'Asl Roma 1 potrà rifornirsi tramite singole consegne con le quali specificare di volta in volta le quantità da consegnare e i luoghi di consegna. Le Richieste di Consegna devono essere trasmesse a mezzo e-mail, posta certificata o altro mezzo disciplinato dalla normativa vigente o che dovesse entrare in vigore con particolare riferimento a quella applicabile alle Amministrazioni Pubbliche.

Le consegne dei prodotti dovranno essere garantite entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della Richiesta di Consegna. In casi eccezionali, quando l'urgenza del caso lo richieda e previa espressa comunicazione, a insindacabile giudizio dell'Azienda Sanitaria, il Fornitore dovrà far fronte alla consegna con tempestività, mettendo a disposizione il materiale nel più breve tempo possibile e comunque entro 2 (due) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della comunicazione.

MODALITÀ DI CONSEGNA

L'attività di consegna dei prodotti si intende comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna a porto franco nei magazzini e/o nelle strutture indicate dall'ASL Roma I. Il Fornitore Aggiudicatario dovrà garantire che, anche durante le fasi di trasporto, vengano rigorosamente osservate le modalità di conservazione dei prodotti spediti; gli eventuali danni sono a carico del mittente.

Il Fornitore è obbligato a dare esecuzione a Richieste di Consegna anche per singolo pezzo, entro gli stessi termini previsti nel paragrafo precedente.

L'avvenuta consegna dei prodotti deve avere riscontro nel documento di trasporto, riportante la descrizione della fornitura (quantità, codici, descrizione, lotto di appartenenza, data di scadenza etc.), numero di riferimento della Richiesta di Consegna, data della Richiesta di Consegna, luogo di consegna e l'elenco dettagliato del materiale consegnato. In caso di indisponibilità anche temporanea del prodotto l'Azienda Sanitaria provvederà ad acquistarlo sul libero mercato come previsto nello Schema di Contratto.

I punti di consegna potranno essere:

- Magazzino Demax, Via Dei Faggi 20, 00012, Guidonia (RM);
- Ospedale San Filippo Neri, Via Giovanni Martinotti 20, Roma (RM);

Il punto di consegna verrà specificato al momento dell'ordine.

CONFEZIONAMENTO ED ETICHETTATURA

I prodotti offerti, devono essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione e la sterilità anche durante le fasi di trasporto e fino alla consegna.

Sulla confezione minima d'imballo deve essere almeno riportata:

- la descrizione del prodotto;
- la denominazione e l'indirizzo dell'Azienda produttrice;
- la data di scadenza;
- dicitura Presidio Medico Chirurgico (o PMC) e numero di registrazione.

Il Fornitore aggiudicatario è tenuto a fornire le confezioni di ogni singolo prodotto munite di codice a barre per la lettura ottica, indicante anche la data di scadenza.

L'etichettatura dei singoli prodotti deve essere conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 46/97 (attuazione della direttiva 93/42/CEE) per i dispositivi medici, tutte le indicazioni sulle etichette e sulle confezioni devono essere anche in lingua italiana così come stabilito dall'art. 5 comma IV del D.Lgs. 46/97 e successivi aggiornamenti. L'etichettatura deve essere posta, nel rispetto della normativa vigente, sul singolo prodotto, sull'involucro, se singolo, o sulla confezione commerciale.

L'etichetta deve riportare almeno le seguenti informazioni:

- nome o ragione sociale e indirizzo del fabbricante;
- le indicazioni strettamente necessarie per consentire all'utilizzatore di identificare il dispositivo e il contenuto della confezione;

- le condizioni specifiche di conservazione e/o di manipolazione e eventuali istruzioni specifiche di utilizzazione;
- la data di scadenza;

IMBALLAGGIO

L'imballaggio che costituisce ciascun collo deve essere a perdere, robusto, realizzato impiegando il materiale più idoneo in rapporto sia alla natura della merce sia al mezzo di spedizione prescelto e deve garantire l'integrità finale dei prodotti consegnati.

Sull'imballaggio esterno deve essere apposta un'etichetta contenente le seguenti informazioni:

- contrassegno del Fornitore e denominazione e indirizzo dell'Azienda produttrice se non coincidente;
- nome dei prodotti;
- quantitativo espresso nell'unità di misura propria del prodotto.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari per la conservazione devono essere in lingua italiana e chiaramente leggibili.

Qualora gli imballaggi o il confezionamento dei prodotti non corrispondessero alle regole esposte o presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni la merce verrà rifiutata e la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione della medesima entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della segnalazione.

CONTROLLI SULLE CONSEGNE

L'accettazione dei prodotti forniti avverrà sulla base del controllo quali-quantitativo effettuato dai servizi competenti dell'ASL Roma I. La firma all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello richiesto. La quantità, la qualità e la corrispondenza rispetto a quanto indicato nella Richiesta di Consegna potrà essere accertata dall'Azienda Sanitaria in un secondo momento e deve comunque essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore. La firma apposta per accettazione della merce non esonera il Fornitore dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

La merce in qualsiasi modo rifiutata, anche per difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni degli imballaggi e confezioni, sarà ritirata a cura e spese dal Fornitore, che dovrà provvedere alla sostituzione della medesima, senza alcun aggravio di spesa entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della segnalazione con altra avente i requisiti richiesti. La mancata sostituzione della merce da parte del Fornitore sarà considerata "mancata consegna". È a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 15 giorni dalla comunicazione potrà essere inviata al Fornitore addebitando ogni spesa sostenuta.

Nel caso in cui il Fornitore rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, l'Azienda Sanitaria procede direttamente all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce,

addebitando l'eventuale differenza di prezzo alla Ditta aggiudicataria, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Qualora il Fornitore, durante il periodo di durata del contratto, presenti in commercio nuovi prodotti, analoghi a quelli oggetto della fornitura (anche a seguito di modifiche normative), i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento, potrà proporre la sostituzione dei prodotti alle stesse condizioni di fornitura ovvero migliorative. Il fornitore dovrà procedere ad invio di campionatura gratuita corredata da scheda tecnica, il prodotto potrà essere immesso nella fornitura solo previo parere tecnico favorevole.

La richiesta di sostituzione e la successiva eventuale validazione sarà formalizzata dall'Asl Roma 1.

Nel caso vengano immessi in commercio nuovi prodotti, anche da parte di fornitori terzi, che producano dei vantaggi sostanziali e oggettivi sui pazienti, a titolo esemplificativo una maggiore efficacia del nuovo prodotto in termini di esiti su end point clinici rilevanti e/o maggiore sicurezza documentate da studi clinici metodologicamente corretti e riconosciuti dalle linee guida di riferimento, l'Asl Roma 1, sulla base delle indicazioni dei propri clinici, si riserva la facoltà di recedere dal Contratto. In tal caso il fornitore non avrà nulla da pretendere.

VARIAZIONE DELLA NORMATIVA

Qualora venga emanata una normativa specifica ovvero i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie di contenuto sostanzialmente diverso da quello espresso nel presente Capitolato e in generale nella documentazione di gara, prima dell'aggiudicazione della presente gara, l'aggiudicazione verrà sospesa.

Qualora venga emanata una normativa specifica ovvero i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso/in contrasto con quanto espresso nel presente Capitolato e in generale nella documentazione di gara, nel corso della durata del contratto, l'ASL Roma 1 si riserva, fatte le opportune valutazioni, il diritto di risolvere il contratto.

SERVIZIO DI CONTACT CENTER

Il Fornitore si impegna a mettere a disposizione un numero di telefono e un indirizzo e-mail, attivo per tutto l'anno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 17.00, ad eccezione di:

- giorni festivi;
- giorni compresi tra il 24 dicembre e il 6 gennaio;
- seconda e terza settimana di agosto;

L'Azienda sanitaria potrà rivolgersi al Fornitore per:

- richiedere informazioni sui prodotti offerti;
- richiedere lo stato degli ordini in corso e lo stato delle consegne;



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1



REGIONE
LAZIO

**PROCEDURA NEGOZIATA – AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL’ART. 36 COMMA 2 LETT.
A) DEL D.LG. 50/2016 E SS. MM. II. – PER LA FORNITURA ANNUALE DI SALVIETTE
DETERGENTI ANTISETTICHE ALLA CLOREXIDINA (PMC) OCCORRENTI ALLE ESIGENZE
DELLA ASL ROMA I**

ALLEGATO 4

SCHEMA OFFERTA TECNICA

Procedura negoziata per la fornitura di salviette detergenti antisettiche

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di _____ e legale rappresentante della: _____, con sede in _____, Via _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ (in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti in promessa di R.T.I., Consorzio o Reti di imprese) _____ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese, _____ all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa capogruppo), di seguito denominata "Impresa"

- presenta il seguente Schema di Offerta Tecnica;
- dichiara che l'Offerta Tecnica presentata si compone di sistema tale da garantire l'esecuzione delle prestazioni richieste dalla documentazione di gara;
- dichiara che il bene offerto è conforme ai requisiti indicati nel Capitolato Tecnico ed alla normativa vigente;
- dichiara le caratteristiche di seguito riportate in tabella nella colonna Caratteristica prodotto offerto

Lotto I SALVIETTE DETERGENTI ANTISETTICHE ALLA CLOREXIDINA (PMC)

Caratteristiche richieste	Caratteristica prodotto offerto (sì/no)	Riferimento documentazione tecnica
Clorexidina gluconato al 2%	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore) indicare	Pag. dell'offerta tecnica/manuale d'uso/scheda tecnica da cui si evinca la caratteristica offerta
Monouso	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore) indicare	Pag. dell'offerta tecnica/manuale d'uso/scheda tecnica da cui si evinca la caratteristica offerta
Fibre non abrasive in poliestere	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore) indicare	Pag. dell'offerta tecnica/manuale d'uso/scheda tecnica da cui si evinca la caratteristica offerta
Senza risciacquo	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore) indicare	Pag. dell'offerta tecnica/manuale d'uso/scheda tecnica da cui si evinca la caratteristica offerta
Pronte all'uso	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore) indicare	Pag. dell'offerta tecnica/manuale d'uso/scheda tecnica da cui si evinca la caratteristica offerta
Pre inumidite	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore) indicare	Pag. dell'offerta tecnica/manuale d'uso/scheda tecnica da cui si evinca la caratteristica offerta
P.M.C.	(campo da compilare di pertinenza dell'operatore) indicare	Pag. dell'offerta tecnica/manuale d'uso/scheda tecnica da cui si evinca la caratteristica offerta



**PROCEDURA NEGOZIATA – AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL’ART. 36 COMMA
2 LETT. A) DEL D.LG. 50/2016 E SS. MM. II. – PER LA FORNITURA ANNUALE DI
SALVIETTE DETERGENTI ANTISETTICHE (PMC) OCCORRENTI ALLE ESIGENZE
DELLA ASL ROMA I**

**ALLEGATO 5
SCHEMA OFFERTA ECONOMICA**



Procedura negoziata per la fornitura di salviette detergenti antisetetiche

Il/la sottoscritto/a _____

(cognome e nome)

nato a _____ (_____), il ____

(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (_____), Via _____, n. ____

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente _____

con sede legale in _____ (_____),

Via _____, n. _____, CAP _____, Tel _____,

(luogo) (prov.) (indirizzo)

Fax _____, e-mail _____, Codice

Fiscale _____

Partita IVA _____

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore speciale / generale

DICHIARA

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 240 giorno successivo al termine ultimo di presentazione delle offerte e di aver preso visione di tutte le norme e disposizioni contenute nel Disciplinare di gara e in tutti i suoi allegati e nei documenti ivi richiamati e di accettarle senza condizione o riserva alcuna.
- che in caso di indicazione dell'offerta recante un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a quattro per i prezzi unitari e due per il valore complessivo, saranno considerate rispettivamente le prime quattro e due cifre decimali, senza procedere ad alcun arrotondamento;



- che in caso di discordanza tra i prezzi unitari offerti indicati in cifre e quelli indicati in lettere, saranno ritenuti validi i prezzi unitari indicati in lettere;
- che allega alla presente dichiarazione la scheda di seguito richiesta, debitamente compilata;
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo di quanto previsto negli atti di gara;
- che l'iva applicata è _____ %
- CND _____



Procedura negoziata per la fornitura di salviette detergenti antisettiche

VALORE DELL'OFFERTA

Descrizione	Quantità (Q)	Codice prodotto offerto	GND	RDM	Prezzo unitario in cifre max 4 cifre decimali € iva esclusa (P)	Prezzo unitario in lettere max 4 cifre decimali € iva esclusa (P)	Valore complessivo del lotto (P x Q) in cifre max due cifre decimali € iva esclusa	Valore complessivo del lotto (P x Q) in lettere max due cifre decimali € iva esclusa
LOTTO I CIG 82047348AE SALVIETTE DETERGENTI ANTISETTICHE (PMC)	15.000							
Valore complessivo dell'offerta in cifre					€ _____			
Valore complessivo dell'offerta in lettere					€ _____			

Dr

Si fornisce, qui di seguito, l'Informativa riguardante il trattamento dei dati personali, che sarà effettuato da questa Amministrazione in relazione alla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi e forniture.

Finalità del trattamento e conferimento obbligatorio dei dati

I dati personali saranno trattati per le finalità connesse all'eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di realizzare tale fine. Oltre che per le finalità sopra descritte i dati personali potranno essere altresì trattati per adempiere gli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, come ad es. il controllo sulle dichiarazioni sostitutive (art. 71 D.P.R. n. 445/2000) o altri controlli e verifiche imposte dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Modalità e logica del trattamento

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto 1) e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati

Titolare del trattamento

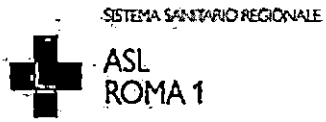
Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, Via Borgo Santo Spirito 3, 00193- Roma

Diritti

In relazione al trattamento dei dati, ci si potrà rivolgere alla suddetta Azienda per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati

Nomina del responsabile del trattamento

L'aggiudicazione può comportare il trattamento di dati personali rispetto al quale l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 è Titolare del Trattamento. Se l'aggiudicazione comporta trattamento di dati personali (es. di utenti, pazienti, dipendenti), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'aggiudicatario verranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, pertanto, l'aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Nel caso in cui sia ammesso il subappalto, in tale evenienza si applicano altresì le disposizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 del succitato articolo 28



REGIONE
LAZIO

**PROCEDURA NEGOZIATA – AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL’ART. 36 COMMA 2 LETT.
A) DEL D.LG. 50/2016 E SS. MM. II. – PER LA FORNITURA ANNUALE DI SALVIETTE
DETERGENTI ANTISETTICHE OCCORRENTI ALLE ESIGENZE DELLA ASL ROMA I**

ALLEGATO 7

PATTO DI INTEGRITÀ

Questo documento costituisce parte integrante del bando.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma I e le imprese concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anti-corrruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto.

Il personale e i collaboratori dell'Azienda Sanitaria Locale Roma I e delle Imprese concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Fornitore in particolare dichiara:

- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- di impegnarsi, qualora partecipi alla procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ad indicare all'Azienda Sanitaria Locale Roma I quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l'offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla gara e nella formulazione dell'offerta;
- di impegnarsi a segnalare all'Azienda Sanitaria Locale Roma I a qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il Fornitore prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorrruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Azienda Sanitaria Locale Roma I, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara e escussione della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno;
- risoluzione del Contratto fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.



**PATTUZIONI TRA TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO**

(artt. 4, paragrafo 8, 28 del Regolamento UE n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.4.2016)

TRA

l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, con sede legale in Borgo S. Spirito 3, rappresentata dal suo legale rappresentante (Direttore Generale), Dott. Angelo Tanese,

E

Soc. , rappresentata

Premessa

- l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 è Titolare del trattamento dei dati personali (di seguito, anche, Titolare) riferibili agli interessati, sia utenti di servizi aziendali che dipendenti dell'Azienda;
 - il servizio affidato al Fornitore in forza di..... implica il trattamento di dati personali e il Titolare è tenuto, ai sensi della vigente normativa sulla protezione dei dati personali, a fornire legittimazione (autorizzazione) al Fornitore al fine di consentirgli di effettuare il trattamento di soli dati personali la cui conoscenza è necessaria per l'esecuzione del medesimo servizio;
 - ai sensi della normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.4.2016), il soggetto che effettua il trattamento per conto del Titolare del trattamento, come il suddetto Fornitore, deve assumere il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali (di seguito, anche, Responsabile o Responsabile iniziale del trattamento);
 - il Fornitore dichiara di avere piena conoscenza della suddetta normativa e di essere in grado di esercitare il ruolo di Responsabile del trattamento, con impegno ad osservare e far osservare, per quanto di propria competenza sul trattamento, la normativa in questione, i provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di Controllo) e quanto stabilito nel presente atto;
- Tutto ciò premesso, l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, quale Titolare del Trattamento, e, quale Responsabile del trattamento, stabiliscono, di comune accordo, le seguenti pattuizioni.

Art. 1**(Autorizzazione e limiti del trattamento)**

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Il Titolare del trattamento, con il presente atto, autorizza il Fornitore, ovvero il Responsabile del trattamento, ad effettuare il trattamento, con utilizzo:
 - a) in via principale, di soli dati anonimi ed opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità;
 - b) in via subordinata, soli dati personali, qualora le attività non possano essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di soli dati anonimi;
 - c) in ultima ipotesi, anche dati personali particolari, qualora le attività non possano essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di soli dati personali e;
3. dei dati nei limiti di stretta pertinenza e non eccedenza per dare esecuzione al servizio, con divieto di utilizzazione per finalità diverse, salvo ulteriore finalità imposte dalla legge.
4. Non è consentita la diffusione di dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona mentre la comunicazione e diffusione di altri dati personali e particolari (dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o



l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica) è consentita solo a condizione che tali operazioni siano previste da specifiche disposizioni di legge, da altre specifiche pattuizioni relative al servizio affidato o da altra successiva pattuizione.

Art. 2

(Obblighi del Responsabile del trattamento)

1. Il Responsabile, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza della sopra citata normativa sulla protezione dei dati personali e del presente atto, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla medesima normativa, fornendo assistenza al Titolare nel garantire il rispetto della medesima.
2. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, assicura che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.
 - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.
3. Il Responsabile assume l'impegno di applicare le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:
 - la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico
 - l'accesso fisico o informatico (mediante credenziali informatiche) ai dati personali a soli incaricati del trattamento (anche a quelli designati dal Titolare) e solo se tale accesso sia strettamente necessario per consentirgli di adempiere ai compiti loro assegnati.
4. Il Responsabile, relativamente alle persone fisiche di cui si avvale nel fornire il servizio affidatogli, si impegna:
 - a. ad autorizzare, per iscritto, a compiere operazioni di trattamento soli incaricati che si siano impegnati, per iscritto, all'obbligo di riservatezza e/o assicura che gli stessi abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
 - b. ad impartire istruzioni sul corretto trattamento nonché a vigilare sulla correttezza delle operazioni di trattamento;
 - c. se l'accesso è da consentire a particolari incaricati (persone fisiche con compiti di Amministratore di Sistema), al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 (pubblicato in G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009 (pubblicato in G.U. n. 149 del 30 giugno 2009). Il Responsabile, in particolare, si impegna a conservare direttamente e specificamente gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema e a fornirli prontamente al Titolare su richiesta del medesimo;
5. Il Responsabile, nel caso in cui sia prevista la raccolta dati pertinenti e necessari per l'esecuzione del servizio, si impegna a fornire agli interessati (utenti del servizio) l'informativa sul trattamento dei dati personali (esplicitandovi gli estremi identificati del Responsabile e del Titolare per il cui conto è effettuato il trattamento) e, se del caso, , acquisire da essi la debita autorizzazione al trattamento (consenso).
6. Il Responsabile si impegna a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente atto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, e agli incaricati dal



medesimo e/o al suo Responsabile per la protezione dei dati personali, il diritto di ottenere informazioni circa lo svolgimento delle operazioni di trattamento o del luogo in cui sono custoditi dati o documentazione relativi al presente contratto. In ogni caso il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni fornite al Titolare a fini di verifica siano utilizzate solo per tali finalità.

7. Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente al Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo ed ogni altra notizia rilevante che possa incidere sul trattamento dei dati personali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, liquidazione, fallimento, fusione, accorpamento societario e, senza ingiustificato ritardo, di qualsivoglia violazione di dati personali e dell'eventuale nomina di sub-responsabili di cui al successivo articolo.
8. Il Responsabile ha facoltà di consultare il Responsabile per la protezione dei dati personali del Titolare per ogni questione relativa al trattamento di propria competenza.

Art. 3

(Sub-responsabili del trattamento in Italia)

1. Se consentito il subappalto dalla Convenzione/Contratto per l'affidamento del servizio, col presente atto, il Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile iniziale del trattamento a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento ("sub-responsabile/i"), nella prestazione del Servizio.
2. Nel caso in cui il Responsabile iniziale del trattamento faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, il Responsabile medesimo si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti di cui alla succitata normativa e garantisca la tutela dei diritti degli interessati. Il Responsabile iniziale del trattamento si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descrive analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali, imposti dal Titolare al Responsabile ai sensi della normativa vigente, del presente atto e degli applicabili provvedimenti speciali della competente Autorità di Controllo, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento.
3. Qualora il sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale del trattamento riconosce di conservare nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili coinvolti, nonché si impegna a manlevare e tenere indenne il Cliente da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della applicabile normativa sulla tutela dei dati personali da parte del Responsabile e dei suoi sub-fornitori.
4. Il Responsabile si impegna altresì ad informare il Cliente di eventuali modifiche previste riguardanti la sostituzione di altri sub-responsabili, dando così al Titolare la possibilità di opporsi a tali modifiche.

Art. 4

(Sub-responsabili del trattamento all'estero)

5. Fermo restando quanto stabilito nel precedente articolo, il Responsabile si impegna, a stipulare con eventuali subfornitori o società della medesima Holding (controllante o operative) di cui fa parte, quando stabiliti in un paese al di fuori dell'Unione Europea per il quale la Commissione Europea non abbia emesso un giudizio di adeguatezza del livello di protezione dei dati personali, un accordo per il trasferimento dei dati all'estero contenente le apposite clausole contrattuali adottate dalla stessa Commissione Europea. L'elenco delle decisioni di adeguatezza e delle clausole contrattuali, al riguardo, utilizzabili, sono reperibili sul seguente link: <http://garanteprivacy.it/home/provvedimenti->

normativa/normativa/normativa-comunitaria-e-intenzionale/trasferimento-dei-dati-verso-paesi-terzi#2). In ogni caso, fermo restando quanto stabilito nel comma 3 del precedente articolo, il Responsabile assume anche l'impegno a dare contezza delle clausole contrattuali concluse e/o, in caso l'esecuzione del servizio preveda raccolta di dati ai sensi del comma 5 dell'art. 2, dell'apposita deroga (ulteriore consenso, specifico da parte dell'interessato al trasferimento).

6. Rimane a carico del Titolare la richiesta del consenso sia al trattamento sia al trasferimento dei dati all'estero nel caso in cui alla raccolta dati debba provvedere il Titolare e se ciò è stabilito dalla Convenzione/contratto di affidamento del servizio.

Art. 5

(Cessazione del trattamento)

1. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile o del Servizio, il Responsabile a discrezione del Titolare e su richiesta di quest'ultimo sarà tenuto:
 - a) restituire al Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure (ii) provvedere alla loro integrale distruzione salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.). In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare.
 - b) Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della succitata dichiarazione.
2. Per i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche del trattamento e loro riutilizzo, anche in costanza del rapporto in essere, il Responsabile si impegna ad osservare il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 13.10.2008 (pubblicato in G.U. n. 287 del 9 dicembre 2008) o sue eventuali modifiche.

Art. 6

(Sanzioni)

1. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto sopra previsto e delle altre previsioni in materia di trattamento contenute nella Convenzione/Contratto e relativi allegati e documenti di gara, il Responsabile sarà soggetto a contestazione da parte del titolare del trattamento. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento. Il fornitore dovrà produrre, entro e non oltre 3 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero il titolare del trattamento non le ritenga condivisibili si riserva l'insindacabilità di applicare le seguenti penalità: **(STABILIRE LE PERCENTUALI, es.:**
 - a. 0,1 per mille del valore annuo dell'ordinativo alla prima inadempienza;
 - b. 0,2 per mille del valore annuo dell'ordinativo alla seconda inadempienza;
 - c. 0,4 per mille del valore annuo dell'ordinativo alla terza inadempienza;
 - d. 0,5 per mille del valore annuo dell'ordinativo alla quarta inadempienza.
2. Per l'applicazione delle succitate penalità, come per le responsabilità, risarcimento dei danni e rimedi, vale anche quanto stabilito, in materia, dalla Convenzione/Contratto e/o da relativi allegati e/o atti di gara.

Art. 7

(Compenso)

3. Resta inteso tra le parti che il presente atto non comporta alcun diritto a Responsabile iniziale del trattamento ad uno specifico compenso o indennità o rimborso per il trattamento, né ad un incremento del compenso spettante allo stesso in virtù dei rapporti con il Titolare o con eventuali sub-responsabili del trattamento.

Art. 8



(Rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia alla succitata normativa di protezione dei dati personali, alla Convenzione/Contratto, ai relativi allegati e documenti di gara di cui il presente documento ne forma parte integrante e sostanziale.
2. Rimangono fermi altri obblighi in materia di trattamento del Fornitore nei confronti di altro Titolare o Responsabile del trattamento se previsti dalla Convenzione/Contratto, dai relativi allegati e documenti di gara.
3. Le parti si danno reciprocamente atto di essersi informate sul trattamento dei dati che riguardano le medesime parti.

Art. 9

(Efficacia delle pattuizioni)

1. Le pattuizioni del presente atto avranno efficacia fintanto che sia erogato il Servizio, salvi gli specifici obblighi che per loro natura o per legge sono destinati a permanere.

Art. 10

Accettazione espressa clausole contrattuali

1. Il sottoscritto _____, in qualità di _____ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che la sottoscrizione del presente atto vale come formale e sostanziale accettazione tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 1 (*Autorizzazione e limiti del trattamento*), Articolo 2 (*Obblighi del Responsabile del trattamento*), Articolo 3 (*Sub-responsabili del trattamento in Italia*), Articolo 4 (*Sub-responsabili del trattamento all'estero*), Articolo 5 (*Cessazione del trattamento*), , Articolo 6 (*Sanzioni*), Articolo 7 (*Compenso*), Articolo 8 (*Rinvio*), Articolo 9 (*Efficacia delle pattuizioni*).

Roma, li

Il Titolare del trattamento
(Azienda Sanitaria Locale Roma 1)
Dott. Angelo Tanese

Il Responsabile del Trattamento
(Soc.)



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1



REGIONE
LAZIO

**PROCEDURA NEGOZIATA - AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 36 COMMA
2 LETT. A) DEL D.LG. 50/2016 E SS. MM. II. - PER LA FORNITURA ANNUALE DI
SALVIETTE DETERGENTI ANTISETTICHE OCCORRENTI ALLE ESIGENZE DELLA ASL
ROMA I**

ALLEGATO 9

**SCHEMA DICHIARAZIONI CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA'
AZIENDALE**

Oggetto: Procedura negoziata per la fornitura annuale di salviette detergenti antisettiche

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____ con sede legale in _____ Partita IVA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, nonché di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____¹, come da copia allegata, e di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

ovvero

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____², come da copia allegata, nonché di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

pertanto, al fine di soddisfare i requisiti richiesti dal bando per la partecipazione alla procedura, si avvale della seguente impresa:

Impresa Ausiliaria: _____

Legale rappresentante: _____

Sede Legale: _____

Codice Fiscale _____ P.I. _____

Iscrizione C.C.I.A.A. di _____ n. _____

¹ Inserire l'indicazione del Tribunale che ha rilasciato l'autorizzazione nonché numero e data della stessa

² Inserire l'indicazione del Tribunale che ha emesso il decreto nonché numero e data dello stesso

Requisiti forniti : 1) _____ ; 2) _____ ;

Ecc....³

ED A TAL FINE ALLEGA:

A. una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria (corredata a pena di esclusione da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità) con cui il medesimo:

1. attesta il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
2. attesta il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e/o tecnico professionale nonché delle certificazioni, richiesti dal bando di gara, di cui l'Impresa concorrente si avvale per poter essere ammessa alla gara;
3. attesta di essere iscritto per attività inerenti i beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 3 D. Lgs. n. 50/2016;
4. si obbliga verso la Ditta concorrente e l'A.S.L Roma I a fornire i predetti requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione della Convenzione, ovvero non sia più in grado per qualsiasi motivo di dare regolare esecuzione ai contratti, rendendosi inoltre responsabile in solido con la Ditta concorrente nei confronti dell'A.S.L Roma I in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;
5. attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata o in R.T.I./Rete di Imprese, né in qualità di ausiliario di altra Impresa concorrente, né si trova in una situazione di controllo, con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

B. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ed a subentrare in caso di fallimento nel corso della gara ovvero

³ La ditta concorrente deve indicare le risorse ed i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che dovranno essere messi a disposizione della Impresa ausiliaria

dopo la stipulazione del contratto, o comunque nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

ovvero

nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo; la Ditta concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva (resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000) attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi sopra previsti;

C. originale o copia della relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), R.D. 16 marzo 1942 n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

DICHIARA INOLTRE

di aver preso atto che gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'appaltatore si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

_____, li _____.

Firma del legale rappresentante⁴

⁴ La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità (in corso di validità) del dichiarante

